

Frana sull'Aurelia Strada chiusa tra Cavi e Sestri

*Caduta di massi e terra
Rocciatori in azione per la
messa in sicurezza*

È la terza
volta
in tre anni

L'allarme
scattato alle
6 di mattina

Per la terza volta in poco più di tre anni Lavagna e Sestri Levante rimangono divise via terra a causa di una frana. La zona interessata dall'avvenimento è sempre la stessa e riguarda l'ultimo tratto lavagnese della via Aurelia, quello che precede le gallerie di Sant'Anna, al confine tra i due comuni tigullini. Le forti e persistenti piogge cadute durante lo scorso fine settimana hanno infatti causato un pericoloso smottamento di terra e massi nell'alto e friabile muro di roccia che sormonta l'Aurelia all'altezza della spiaggia del Cigno a Cavi. Nella notte tra domenica e

lunedì un fronte franoso di quasi vetri metri si è abbattuto sulla strada sottostante sfondando anche il muretto in cemento che delimita il lato a monte della carreggiata e il marciapiede. I blocchi di pietra più grossi sono fortunatamente rimasti imbrigliati nelle maglie delle reti di protezione poste sulla falesia ma l'asfalto è risultato comunque danneggiato ed invaso da decine di metri cubi di detriti.

Solo per una fortuita coincidenza la frana non ha causato vittime. L'allarme è infatti scattato attorno alle sei di ieri mattina, quando la pur sempre trafficatissima SS1 era attraversata solo da pochissimi automobilisti. Ed è stato proprio uno di loro a chia-

mare la polizia ed avvisare della presenza di diversi massi sulla corsia stradale. Sul posto, oltre agli agenti della mobile, si sono immediatamente recati anche i vigili del fuoco di Chiavari che dopo aver chiuso l'unico collegamento veicolare, autostrada esclusa, che collega Lavagna e Sestri hanno allertato i tecnici rocciatori per far mettere in sicurezza la parete e far ripristinare al più presto la normale circolazione.

I rocciatori, affiancati da pompieri e forestali del Tigullio, hanno lavorato fino al tramonto rimuovendo buona parte dell'enorme massa di roccia e terra (si parla di oltre dieci metri cubi di materiale) rimasta appesa nelle reti contenitive. Tra i tecnici la speranza è quella di completare i lavori nella giornata di oggi.

Pesantissime da mattina a sera inoltrata le ripercussioni sul traffico, quasi totalmente dirottato

sull'autostrada, con code interminabili al casello e nelle vie di Lavagna e Sestri Levante. Disagi che proseguiranno almeno anche per oggi e che si spera possano risolversi prima di sera. «Chiaramente - ha dichiarato il sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza - prima di consentire nuovamente il passaggio alle auto vogliamo accer-

tarci che la frana sia stata interamente rimossa e la parete messa in completa sicurezza».

Nonostante i diversi interventi operati negli ultimi anni per consolidare la falesia nulla fino ad oggi è riuscito a fermare il movimento della montagna. Recentemente lo stesso tratto di strada è

stato infatti per altre due volte protagonista di eventi simili, prima nel novembre 2009 e poi nell'aprile dello scorso anno, sempre per fortuna senza causare vittime.

MARCO TRIPODI

